

ACCORDO INTEGRATIVO

Il giorno 17 luglio 2000, presso la Sede centrale dell'INAIL di Piazzale Pastore, 6 - Roma, si è svolto l'incontro tra la Delegazione di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per la definizione dei progetti speciali per l'anno 2000.


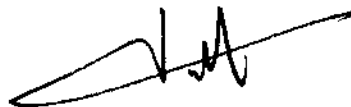
Le parti concordano sull'individuazione dei seguenti Progetti speciali indicati nelle allegate 4 schede, dove sono riportate anche le categorie dei destinatari di ciascun progetto, con riserva di definire, in una fase integrativa del presente accordo ed a seguito della definizione delle contrattazioni decentrate e delle verifiche intermedie locali (da concludersi complessivamente entro il 30 settembre 2000), i contingenti di risorse in termini numerici e di collocazione ordinamentale e l'entità dei fondi assegnati a ciascun progetto.

Lo specifico stanziamento complessivo è pari a L. 16.802.956.000=.

Nell'ambito di detto stanziamento - depurato dell'importo relativo alla prima sezione del progetto speciale n.2 - le parti convengono che l'ordine di priorità dei citati progetti speciali sia correlato al rispettivo rilievo strategico, agli aspetti ulteriormente qualificativi dell'attività dell'Ente ed all'interesse per il personale.

Pertanto, le parti convengono di determinare i rispettivi compensi secondo le seguenti fasce parametriche:

a) PROGETTO SPECIALE N.3	125
b) PROGETTO SPECIALE N.2 (seconda sezione)	120
c) PROGETTO SPECIALE N.4	110
d) PROGETTO SPECIALE N.1	100



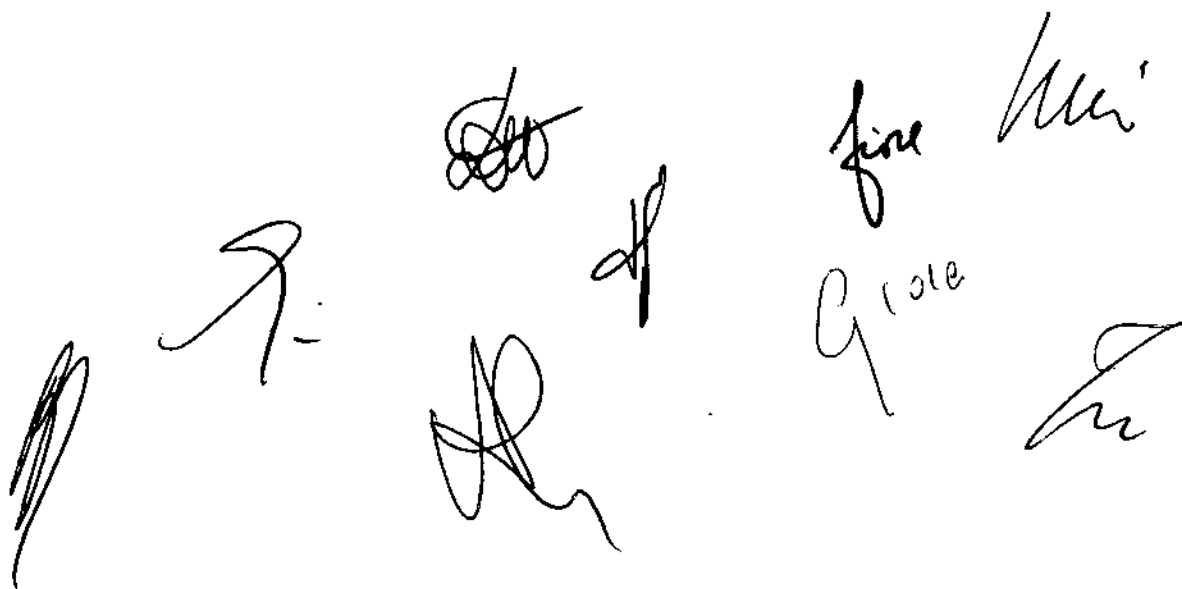
fine



PRINCIPI GENERALI

Preliminarmente alla descrizione di ciascun progetto si riepilogano i principi generali per l'assegnazione dei relativi compensi:

- Sulla base del piano nazionale declinato dalla Struttura centrale coordinatrice di ciascun progetto speciale, le Strutture territoriali, per mezzo di contrattazioni decentrate locali, definiscono appositi percorsi e obiettivi locali, coordinati a livello regionale, ed individuano le risorse dedicate;
- Beneficiario dei progetti speciali è il personale dell'Istituto – effettivamente impegnato nei progetti medesimi – al quale si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al comparto degli enti pubblici non economici, sottoscritto in data 16 febbraio 1999, valevole per il quadriennio 1998-2001, e il personale dirigente di 2^a fascia;
- I compensi non sono tra loro cumulabili, ad eccezione di quelli previsti dalle due sezioni del progetto 2;
- I compensi non sono frazionabili per partecipazioni a segmenti di più progetti;
- La corresponsione del compenso è frazionabile – in dodicesimi in proporzione alla permanenza in servizio nell'anno 2000 – per i casi di assunzione e di cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno;
- In caso di mobilità tra i progetti o tra le strutture le risorse percepiscono i compensi relativi al progetto al quale erano state inizialmente assegnate;
- Il calcolo del compenso è effettuato sulla base della qualifica/posizione rivestita al 1° gennaio 2000, ovvero a data successiva in relazione al conseguimento di diversa qualifica/posizione;
- L'effettiva corresponsione del compenso alla singola risorsa avviene previa esplicita certificazione del Dirigente responsabile della struttura di appartenenza.



Handwritten signatures and initials, including the word "fine" and the name "Muri".

Progetto speciale n. 1 - Attuazione del decreto 38/2000.

Oggetto

Lo scopo è di dare una prima concreta attuazione alle nuove istanze che ridefiniscono per l'Istituto un nuovo ruolo nell'ambito del sistema di protezione sociale del Paese. Le numerose innovazioni normative e gli istituti introdotti con il decreto 38/2000, richiedono che la loro attuazione sia adeguatamente supportata in termini di omogeneità organizzativa e di indirizzo interpretativo da parte delle Strutture centrali.

Pertanto, nell'esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo, le suddette Strutture hanno il compito di fornire tali supporti operativi, con apporti diversificati in relazione alla competenza di ciascuna.

In particolare, nel periodo di durata del progetto, dovrà darsi corso a:

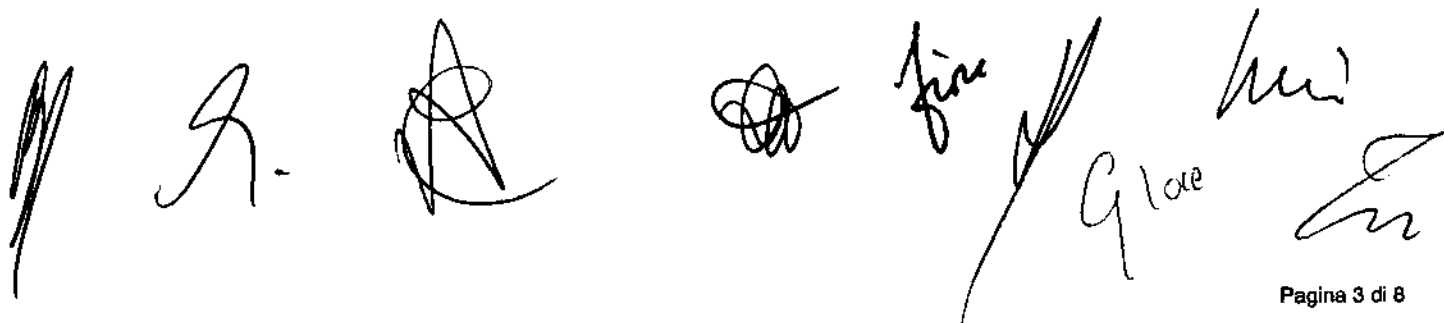
- Confronto con le rappresentanze dei datori di lavoro e dei lavoratori per l'individuazione dei percorsi attuativi dei singoli istituti e delle innovazioni normative non immediatamente applicabili;
- Emanazione delle linee di indirizzo operativo e messa a disposizione di adeguati supporti organizzativi e di guida omogenea alle Strutture territoriali;
- Avvio del processo di riforma del Testo Unico 1124/1965, di armonizzazione con il decreto 38 e di revisione regolamentare delle modifiche proposte dall'Istituto.

Destinatari : tutto il personale dell'Istituto non impegnato sugli altri progetti speciali.

Coordinamento: DCPOC

Tempificazione

Definizione del piano degli interventi	entro 31 luglio 2000
Verifica intermedia nazionale	entro 31 ottobre 2000
Verifica finale nazionale (con riferimento al 31/1/2001)	entro 31 marzo 2001



Progetto speciale n. 2 - Vigilanza Task Force per infortuni gravi

Oggetto

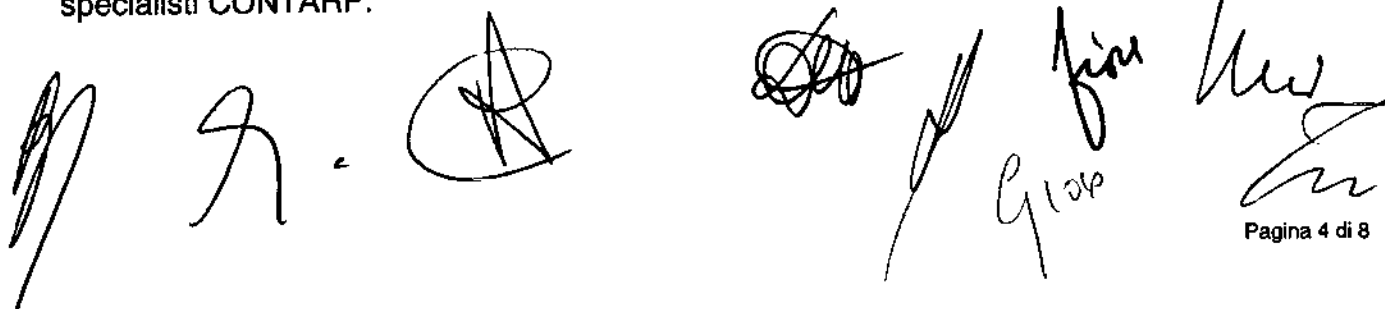
Anche per il corrente anno permane la necessità di ottimizzazione della funzione di **vigilanza ispettiva** dell'Istituto anche in sinergia con altri Enti, creando le indispensabili condizioni di flessibilità nell'uso delle risorse. Pertanto, in prosecuzione del progetto già avviato negli anni precedenti, sono previste forme di incentivazione per acquisire la disponibilità alla mobilità territoriale regionale ed interregionale, da realizzarsi nell'ambito di una concordata azione programmatica, con particolare riferimento all'attività di vigilanza integrata.

Tale frazione del progetto, che vede come **destinatario** le risorse appartenenti ai profili professionali di vigilanza ispettiva, si sviluppa in continuità con le iniziative intraprese lo scorso anno e segue le medesime modalità di espletamento

Una seconda sezione del progetto si riferisce all'applicazione del "Piano straordinario per la Sicurezza sul lavoro" (approvato il 16 maggio scorso dal Consiglio dei Ministri) che riveste grande attualità e rilievo politico, nella parte in cui prevede le modalità di **integrazione della vigilanza INAIL con quella del Ministero del Lavoro**. Secondo tale programma, in prima attuazione devono essere create task force congiunte Ministero del Lavoro – INAIL, composte dalle rispettive risorse ispettive e tecniche, per mezzo delle quali attuare immediati interventi presso le realtà aziendali caratterizzate da maggiore incidenza e gravità del fenomeno infortunistico. Tali gruppi di intervento procedono al controllo in tempo reale della regolarità di iscrizione degli infortunati, delle condizioni di lavoro dell'azienda, delle cause dell'infortunio, della correntezza contributiva. Vengono redatti rapporti circostanziati e completi in tempi rapidi, secondo moduli omogenei previsti a livello nazionale.

La metodologia, i criteri e le modalità operative sono approntate dalle Strutture centrali competenti, con il coordinamento della D.C. Rischi. Le Direzioni Regionali verificheranno l'osservanza delle metodologie stabilite nella redazione dei rapporti.

Tale seconda sezione vede come **destinatario** tutte le risorse impegnate nella specifica attività, che sono gli appartenenti a profili professionali di vigilanza ispettiva e i tecnici specialisti CONTARP.



Coordinamento del progetto

DC Rischio

Tempificazione

Definizione del piano (sezione seconda)

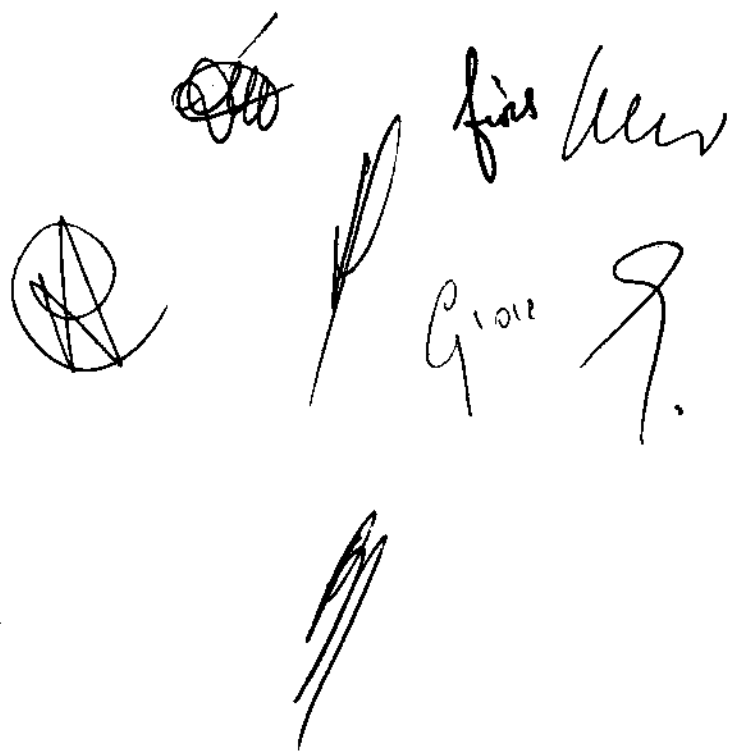
entro 31 luglio 2000

Verifica intermedia nazionale

entro 31 ottobre 2000

Verifica finale nazionale (con riferimento, rispettivamente,
al 31/12/2000 per la prima sezione e al 31/1/2001 per la
seconda)

entro 31 marzo 2001



A collection of handwritten signatures and initials in black ink. There are several distinct marks, including a circular scribble, a vertical line with a loop, and various cursive initials. One signature appears to be 'G. 1012' and another is a large, stylized 'G'.



A single, large handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'L' or similar character.

Progetto speciale n. 3 - DNA

Oggetto

Lo scopo è di fronteggiare il notevole aggravio di lavoro per le Strutture territoriali derivante dalla prima attuazione della disciplina sulla Denuncia Nominativa Assicurati, fornendo anche strumenti di adeguata programmazione delle attività e di incentivazione economica al personale delle predette Strutture. Le modalità attuative, che saranno redatte dalla Struttura centrale coordinatrice, prevederanno anche la possibilità di verificare l'acquisizione tempestiva delle denunce via fax regolari, nonché il riciclo di quelle pervenute con fax non leggibili.

Destinatari

Il personale delle aree professionali A,B,C e quello destinatario dell'art. 15 della legge 88/1989 delle strutture di secondo e terzo livello (ad eccezione di Dirigenti, Medici e Professionisti), l'uno e l'altro effettivamente impegnato nella specifica attività.

Inoltre il personale *effettivamente impegnato,* delle Direzioni centrali Programmazione, Organizzazione e Controllo, Rischi, Comunicazione e Servizi Informativi e Telecomunicazioni.

Coordinamento

DC Rischi

Tempificazione

Definizione del piano

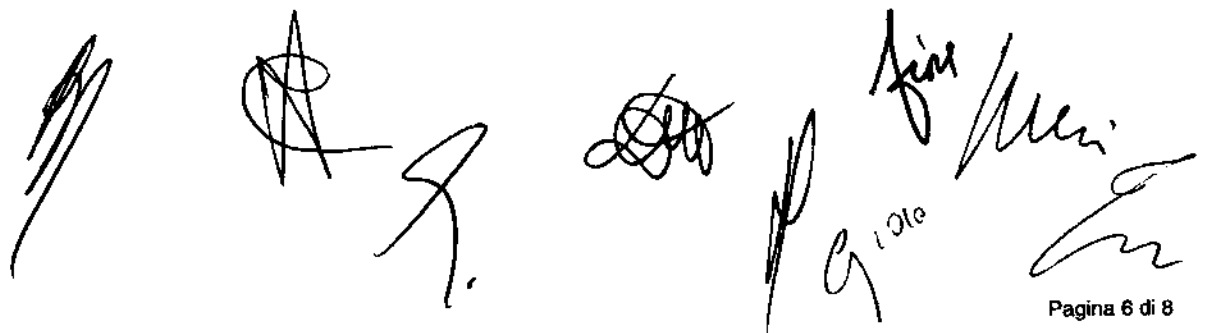
entro 31 luglio 2000

Verifica intermedia nazionale

entro 31 ottobre 2000

Verifica finale nazionale (con riferimento al 31/1/2001)

entro 31 marzo 2001

A series of handwritten signatures and initials in black ink, arranged horizontally across the page. From left to right, there are approximately six distinct marks, including a stylized signature, a circular stamp or mark, and several other illegible signatures.

Progetto speciale n. 4 - Dismissione del patrimonio Immobiliare

Oggetto

Il progetto è finalizzato al completamento del programma di dismissione avviato in attuazione della circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 26 agosto 1999 (cd. "Circolare Salvi"). Il programma prevede l'alienazione agli inquilini dell'intero patrimonio residenziale. Al fine di consentire l'attuazione del piano di vendita, la procedura approvata dal C.d.A. prevede le seguenti attività:

- 1) Elaborazione delle stime per la definizione del prezzo di vendita del patrimonio da alienare;
- 2) Acquisizione del parere di congruità;
- 3) Eventuale ridefinizione del prezzo di vendita sulla base del parere espresso dalla Commissione di congruità;
- 4) Elaborazione e diffusione delle istruzioni operative.

Destinatari

Il progetto impegna il personale di seguito individuato:

- a) i professionisti e tecnici della C.T.E. in proporzione diversificata rispetto alla partecipazione diretta o meno alle attività estimative;
- b) tutto il restante personale amministrativo della C.T.E.;
- c) tutto il personale della Direzione centrale Patrimonio;
- d) il personale amministrativo, professionale e tecnico della Gestione Immobili di Roma;
- e) il personale amministrativo, professionale e tecnico delle Direzioni regionali e delle Sedi addetto alla gestione immobiliare.

Coordinamento

DC Patrimonio



Tempificazione

Definizione del piano

entro 31 luglio 2000

Verifica intermedia nazionale

entro 31 ottobre 2000

Verifica finale nazionale (con riferimento al 31/12/2000)

entro 31 marzo 2001



EROGAZIONE DEI COMPENSI

Le parti concordano che la corresponsione:

- dell'acconto, nella misura del 50%, verrà effettuata con le competenze del mese di novembre 2000, a seguito della prevista verifica intermedia;
- del saldo verrà effettuata con le competenze del mese di maggio 2001, a seguito della prevista verifica finale.

Le eventuali economie che dovessero risultare saranno distribuite tra i destinatari dei singoli progetti, tra i quali non rientra la prima sezione del progetto speciale n.2, secondo l'incidenza delle rispettive fasce parametriche sopra individuate.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *M. Vittorie C. 1010*

CISL *[Signature]*

UIL *Augusto Della Leonede*

CSA di Cisl/Fialp *fior (v. nota a verbale)*

R.d.B. *vedi note e verbale*

CONFSAL/Ugl

CIDA *[Signature]*

LA DELEGAZIONE

[Signature]
[Signature]
[Signature]

RdB - RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

FEDERAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO, SERVIZI, INDUSTRIA E SETTORE PRIVATO
ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE (C.U.B)

00183 ROMA - VIA APPIA NUOVA, 96 - TEL.06/7008872 - FAX 06/7005631

INAIL - P.le Giulio Pastore 6 - ROMA - TEL.06/54873570/1 - FAX 06/5923202 - rdb@inail.it

NOTA A VERBALE

La R.d.B. non firma l'accordo relativo ai progetti speciali 2000, perché, come già espresso nel 1999, non condivide la scelta di attribuire al personale importi diversi sulla base dell'appartenenza, a volte del tutto casuale, all'uno o all'altro progetto.

La scrivente stigmatizza inoltre il comportamento dell'Amministrazione che non ha tenuto fede all'impegno sottoscritto in data 28.12.99 relativamente al reperimento di risorse aggiuntive da destinare al progetto speciale n°4 "Dismissione del patrimonio immobiliare".

Roma, 18 luglio 2000

Coordinamento Nazionale

R.d.B. INAIL




fialp

CISAL

sindacato autonomo inail

Segreteria Generale

NOTA A VERBALE

Con riferimento al progetto speciale n. 4 relativo alla "Dismissione del patrimonio immobiliare" la scrivente Organizzazione esprime vibrata protesta per il mancato assolvimento dell'impegno, assunto dalla Delegazione trattante con il precedente accordo siglato il 28 dicembre 1999, di rinvenire risorse economiche aggiuntive da destinare alla specifica attività di stima del patrimonio da alienare effettuata dai tecnici interni utilizzando i risparmi per il mancato affidamento delle stime a tecnici esterni.

La sottoscrizione del presente accordo, pertanto, è motivata esclusivamente al fine di non ulteriormente ritardare la definizione degli altri progetti speciali ma non esclude da parte della scrivente Organizzazione di riproporre in altra sede la questione di che trattasi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma, 17 luglio 2000